Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1913-14 . . . . . *Pag.* 4305
Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1913-14. 4305
Maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1913-14 4305

Osservazioni e proposte:

Lavori parlamentari:
CABRINI 4306
PRESIDENTE 4306
SALANDRA, *presidente del Consiglio*. 4307
BIGNAMI 4307
LIBERTINI PASQUALE 4308
BELTRAMI 4308

La seduta comincia alle 14.5.

BIGNAMI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

Osservazioni sul processo verbale.

PRESIDENTE. L'onorevole Cugnolio ha chiesto di parlare sul processo verbale. Ne ha facoltà.

CUGNOLIO. Debbo osservare che non si è tenuto conto di una parte importante della risposta datami dall'onorevole sottosegretario di Stato agli interni. Avendo io chiesto perchè il commissario prefettizio presso il comune di Vercelli si fosse adoperato per mettere d'accordo i due partiti della città ed avesse presieduto l'adunanza dei rappresentanti di questi due partiti, con cui si sarebbe formato il blocco amministrativo, l'onorevole sottosegretario mi rispose che veramente sarebbe stato preferibile che il commissario prefettizio non si fosse occupato di questa questione, e soggiunse che egli aveva esorbitato. Forse non si poteva dire di più.

Desidero che dal processo verbale resulti il concetto espresso dall'onorevole sottosegretario di Stato, che cioè sarebbe stato preferibile che il commissario prefettizio di Vercelli non si fosse adoperato per mettere d'accordo i partiti della città.

Io mi dichiarai semisodisfatto di questa risposta, appunto perchè essa comprendeva questo concetto. Invece non potrei dirmi punto sodisfatto, se ciò non risultasse dal processo verbale.

CELESIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CELESIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Io non ho ancor visto il resoconto stenografico; ma credo che in esso sia riportata la frase cui allude l'onorevole Cugnolio, tanto che è stata riferita anche da qualche giornale.

Io dissi che non vedevo nulla di scorretto nell'opera del commissario prefettizio; ma che sarebbe stato preferibile che egli non avesse partecipato a quelle adunanze nei locali del municipio.

CUGNOLIO. Questo concetto non resulta dal resoconto sommario; e quindi chiedo che ne sia tenuto conto.

PRESIDENTE. Nel resoconto sommario non si può tener conto di tutti i particolari. Il particolare però, cui ella allude, risulta dal resoconto stenografico. Ad ogni modo, si terrà conto di questa osservazione dell'onorevole Cugnolio nel processo verbale della seduta di oggi.

Non essendovi altre osservazioni, s'intenderà approvato il processo verbale testè letto.

(*È approvato*).

Congedi.

PRESIDENTE. Chiedono congedi, per motivi di famiglia, l'onorevole Pansini, di giorni 8; per motivi di salute, l'onorevole Cannavina, di giorni 8.

(*Sono conceduti*).

Risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Arrigoni « per conoscere se la circolare 12 maggio 1914, n. 4088, riguardante i concorsi ai posti d'insegnante debba applicarsi a tutti i comuni o se ne sieno esclusi quelli che hanno già, a norma di legge, deliberato di conservare l'amministrazione delle proprie scuole ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Alla questione proposta dall'onorevole Arrigoni questo Ministero ha provveduto mediante una circolare del 10 corrente, la quale mentre rispetta il diritto dei comuni, assicura il normale funzionamento della scuola.